

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1966.

**Declassificazione di una Strada statale nelle province di Lucca e Massa-Carrara.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1962, numero 5439, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 97 del 13 aprile 1962, con il quale venne inclusa nella rete delle strade statali con la denominazione di Strada statale n. 328 « della Versilia » la strada litoranea, lunga km. 30 + 000 che unisce Viareggio alla Strada statale n. 1 « Aurelia »;

Visti i voti 13 luglio 1965, n. 331 del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. e 12 ottobre 1965, n. 1553, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con i quali detti Consessi hanno manifestato il parere che la strada in parola debba essere declassificata a comunale ai sensi degli articoli 7 e 12 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Sentiti ai sensi degli articoli 3 e 12 della ripetuta legge n. 126 i comuni di Carrara, Massa, Montignoso, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaione e Viareggio;

Ritenuto che occorre declassificare dalla categoria delle statali la strada anzidetta e classificare tra le comunali i vari tratti da cui è composta;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada n. 328 « della Versilia » cessa d'appartenere al novero delle statali ed i tratti da cui è composta entrano a far parte degli elenchi dei Comuni attraversati, e precisamente dei comuni di Viareggio, Camaione, Pietrasanta e Forte dei Marmi in provincia di Lucca e dei comuni di Montignoso, Massa e Carrara in provincia di Massa-Carrara.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1966

*Il Ministro:* MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1966  
Registro n. 8 Lavori pubblici, foglio n. 120

(4137)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1966.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Baone (Padova).**

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Padova per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 29 aprile 1964, ha incluso nell'elenco delle

cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una parte del territorio del comune di Baone;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Baone (Padova);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della Società p. a. « Italcementi » e della Società p. a. « Cementeria di Monselice »;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè presenta, al di là di due lunghi dossi ricchi di suggestivi colori, le forme singolarmente coniche e geologicamente rare di monte Cero e monte Castello, unite da un pianoro su cui sorge la frazione di Caleone con il suo sottile campanile, costituendo inoltre un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale, nel quale l'espressione della natura si fonde mirabilmente con quella del lavoro umano;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Baone (Padova) come appresso delimitata, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa:

Comune di Baone - Sezione A:

foglio VI intero, porzione del foglio VII delimitata ad ovest con la strada comunale di Sotto e ad est con il foglio VI - Sezione A ed il foglio X - Sezione B' del medesimo Comune.

Comune di Baone - Sezione B:

foglio VI intero, foglio VII intero, foglio VIII intero, foglio IX intero, foglio X intero, foglio XI intero, foglio XII intero e porzione del foglio XIII delimitata ad ovest con il foglio XII - Sezione B del medesimo Comune e ad est con la strada comunale « Casette » (o Branchine).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Padova.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Baone provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 21 aprile 1966

*p. Il Ministro:* CALEFFI